

disegno di legge sugli ispettori scolastici; non mantenni quello del mio predecessore perchè mi parve insufficiente a risolvere le questioni importanti che si riferiscono a questa materia. Spero che le proposte mie saranno di piena soddisfazione dell'onorevole Credaro e di tutta la Camera.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 24 in lire 356,377.50.

Capitolo 25. Regi ispettori scolastici - Personale (*Spese fisse*), lire 552,960.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mantica. Spero però che sarà soddisfatto della risposta che or ora ha dato l'onorevole ministro.

Mantica. Sono soddisfatto solo in parte, e cioè per quanto si riferisce all'organico tanto atteso, e che mi auguro di veder sollecitamente presentato e tale che provveda alle giuste esigenze di questa classe di impiegati la cui opera ha tanta importanza. Poichè però vi sono dieci o dodici ancora, abilitati all'ufficio d'ispettore, e poichè per il buon andamento del servizio molti posti oggi vacanti dovrebbero essere ricoperti ed alcuni uffici di ispezione dovrebbero essere sdoppiati (come, per esempio, i circondari di Tempio e di Nuoro, che hanno un ispettore solo per un raggio di 150 chilometri) credo che si potrebbero nominare subito coloro che hanno avuto l'abitazione, provvedendo così a far la giustizia e a migliorare i servizi. Poichè è da prendere in seria considerazione la sorte di cotesti ispettori, che hanno vinto il concorso, e che invece aspettando ancora d'esser nominati, finiranno con l'oltrepassare il limite d'età, e non potranno più nemmeno prender parte ad un nuovo concorso, mentre i loro compagni di graduatoria sono già da un pezzo collocati in organico.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 25 in lire 552,960.

Capitolo 26. Indennità per le spese di ispezione delle scuole primarie, missioni e ispezioni straordinarie per la istruzione primaria; compensi per le Commissioni dei concorsi al posto di ispettore scolastico e di direttore didattico, lire 266,800.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole De Cristoforis.

De Cristoforis. Mi unisco a quello che ha detto l'onorevole Mantica a proposito degli ispettori scolastici dell'ultimo concorso. Io domanderei la radiazione della cifra che corrisponde a questi concorsi, i quali sono illusori, perchè coloro che ottengono il diploma dopo averlo guadagnato in seguito

ad una prova fatta, quando lo presentano per essere nominati si avvedono che il diploma stesso non è tenuto in nessun conto. Anche il concorso pel conseguimento del titolo di direttore didattico è pure illusorio.

Infatti i titoli di ispettori scolastici e di direttori didattici non sono tenuti in conto dalle amministrazioni comunali; perchè la nomina di direttore didattico non si conferisce a coloro i quali hanno una maggiore capacità risultante da un esame di concorso, ma a coloro i quali, secondo le autorità comunali, hanno la capacità di occupare il posto cui vengono nominati e di cui si abbia la prova. Per queste ragioni domando che lo stanziamento sia radiato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Credaro.

Credaro. Semplicemente per domandare che i direttori didattici invece di essere scelti dopo venti anni di servizio, come si è fatto finora, sieno tutti scelti per esami per titoli e non col semplice criterio quantitativo dell'età, e ciò in perfetta opposizione a quello che ha detto l'onorevole De Cristoforis. (*Si ride*).

Presidente. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 26 in lire 266,800.

Spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore. — Capitolo 27. Regie Università ed altri Istituti universitari — Personale (*Spese fisse*) — Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti — Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari — Propine in supplemento della sopratassa d'esame (R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3^a), lire 7,822,537.43.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Majorana.

(*Non è presente*).

L'onorevole Landucci ha presentato insieme con l'onorevole Pugliese il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il ministro per la pubblica istruzione a completare e consolidare la *Scuola diplomatico-coloniale*, annessa alla Facoltà di giurisprudenza della Regia Università di Padova; ed a stralciare per Decreto Reale dal capitolo 27 del suo bilancio la somma occorrente. »

L'onorevole Landucci ha facoltà di parlare per isvolgere il suo ordine del giorno.

Landucci. Non intendo di parlare sull'ordinamento universitario in genere, come avrei fatto, se lo avessi potuto, nella discus-